

Ghiaccio. — Il ghiaccio è diventato pei Torinesi un oggetto di vera necessità. L'uso delle acque diacciate e dei sorbetti dura in tutte le stagioni. Nei caffè il ghiaccio è somministrato insieme colle bevande senz'altro compenso.

Il ghiaccio si forma nell'inverno ne' prati del suburbio, e si conserva in depositi sotterranei: quando la temperatura invernale non ne permette la formazione (locchè accade di rado) si trae con molta spesa dal Moncenisio.

Alberghi. — Gli alberghi sono molti, e ve ne ha per tutte le condizioni dei viaggiatori.

Qui ci contentiamo d'indicare i prezzi usati comunemente.

	ALBERGHI		
	di 1° ordine	di 2° ordine	di 3° ordine
Camera elegante per alloggio	5 „	4 „	2,50
„ decente „	4 „	2 „	1 „
Asciolvere (<i>Déjeuner à la fourchette</i>)	2 „	1,50	1 „
Pranzo (<i>compreso il vino</i>)	4 „	3 „	2 „

Avendo gli albergatori e i locandieri l'obbligo di tener nota giornalmente delle persone a cui danno alloggio, i viaggiatori non possono rifiutarsi di rivelare il loro nome, la patria, l'età, la professione, e di dire donde vengano, dove siano avviati, e di quali carte siano muniti.

Caffè. — I caffè sono frequentati da ogni ceto di persone: la villanella che scende dalla collina per vendere le uova o i fiori, la lattivendola, la fruttaiuola, il bracciante, il banchiere, il merciaio, l'uomo di spada e di toga, il fattorino di negozio, la fantesca, tutti insomma frequentano i pubblici caffè, che son molti e splendidi, per rifocillare lo stomaco col *bicchierino* (tazza di caffè con latte o cioccolatte) nelle ore antimeridiane, o per rinfrescarsi, il pomeriggio, con qualche saporida bevanda od un gelato.

I caffè poi sono provveduti a dovizia di giornali d'ogni colore: ivi i politicanti fanno le loro dispute e tra un sorso

